
Terra Santa: p. Patton (Custode), “le stigmate di san Francesco invitano a seguire le orme di Cristo”

“In un momento in cui non ci sono i pellegrini che possono raggiungere i santuari noi diventiamo i ‘pellegrini dell’umanità’, o ‘l’umanità pellegrina’ verso i santuari della redenzione, quindi nei santuari più grandi come in quelli più piccoli non solo ci stiamo prendendo cura del luogo, ma stiamo lì come comunità di preghiera”. Lo ha detto nei giorni scorsi il Custode di Terra Santa, padre Francesco Patton, ricordando ad Acri, la città sulla costa dove nel 1217 sbarcarono i primi francescani, l’impressione delle stigmate di San Francesco, avvenuta sul monte de La Verna, nel 1224. “La festa delle stigmate – ha detto padre Patton - è particolarmente importante per noi francescani perché ci ricorda come la vita di San Francesco sia stata un seguire le orme di Cristo e un amare Cristo. Le stigmate di San Francesco – ha ricordato – sono per noi un richiamo molto molto forte a quella che è la nostra vocazione francescana: è la chiamata a seguire Cristo, a lasciarci trasformare dall’amore per Lui e a lasciarci conformare a Lui”. Un richiamo che assume ancora più significato mentre continua in tutto il mondo la situazione di emergenza legata alla pandemia di Coronavirus.

Daniele Rocchi